

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI BOLOGNA**

Decisione N°19 - CIG B43D817B88

Oggetto: Decisione di contrarre per l'affidamento diretto del servizio straordinario di manutenzione dell'impianto termico

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG*, B43D817B88

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante il codice dei contratti pubblici;

considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;
- il Capo di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 50 co. 1, lettera b) del d.lgs. 36/2023, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

si è reso necessario porre in essere in via urgente alcuni interventi propedeutici alla riattivazione dell'impianto di riscaldamento, questo Archivio ha acquisito dall'impresa "Baroni Group S.r.l." di Bologna il preventivo di euro 194,25, oltre I.V.A., concernente il servizio straordinario di manutenzione degli impianti tecnologici nonché dal portale dell'Autorità

nazionale anticorruzione – piattaforma dei Contratti pubblici – il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG*, che è il seguente: B43D817B88;

- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 194,25, è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa e che il corrispettivo si ritiene congruo in relazione al servizio da appaltare;

- questo Archivio ha acquisito, a nome della "Baroni Group S.r.l." la dichiarazione autocertificata di inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 del D.lgs. 36/2023;

decide

di affidare direttamente alla "Baroni Group S.r.l." per il corrispettivo di euro 194,25, oltre I.V.A., il servizio straordinario di manutenzione dell'impianto termico.

Bologna, 12 novembre 2024

PUBBLICATA IN DATA 14 NOVEMBRE 2024

Decisione N° 20 - CIG B43DA5ECA3

Oggetto: Decisione di contrarre per affidamento diretto del servizio biennale di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dal 25 novembre 2024 al 31 dicembre 2026. Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG*, B43DA5ECA3.

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici, il Capo di questo Archivio

Considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;

- il Capo di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;

- risulta impossibile designare quale RSPP un dipendente in servizio presso l'Archivio, ex art. 17 del D.lgs. n. 81 del 2008, per assenza dei requisiti stabiliti dall'art. 32 del T.U. sulla sicurezza sui luoghi di lavoro;

- la scrivente non può svolgere personalmente i compiti di prevenzione e protezione per mancanza delle competenze tecniche specifiche in materia;

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che sin dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito per brevità "Mepa"), gestito dalla "Consip" S.p.A., per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa", in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- l'opportunità di derogare al principio di rotazione e confermare l'incarico in capo all'attuale prestatore del servizio, ANOVA2 S.r.l., è motivata da una serie di ragioni, che si basano *in primis* sulla professionalità dimostrata dall'impresa *de qua*, la quale presenta fra gli altri il necessario requisito della prossimità geografica, essenziale ai fini di un intervento tempestivo nell'ambito della sicurezza;
- l'esigenza si giustifica inoltre alla luce della complessità dell'immobile, che ha determinato lungo l'arco del precedente incarico annuale molteplici occasioni di intervento della società - anche durante giorni festivi - a causa dell'allagamento e dei peculiari eventi atmosferici verificatisi. La necessità di avere un Responsabile pronto a intervenire nell'immediatezza delle situazioni di urgenza che dovessero insorgere è da rinvenirsi, infine, nella peculiare situazione in cui versa l'edificio, che - come è noto - non è al momento protetto nei confronti del pericolo di un incendio;
- la società ANOVA2 S.r.l. ha presentato un preventivo di euro 1.900,00, oltre I.V.A., per la prestazione del servizio lungo un arco di durata biennale, a far data dal 25 novembre e fino al 31 dicembre 2026;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 1.900,00 «è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al "Mepa";
- ANOVA2 S.r.l. ha proposto su richiesta il ribasso del cinque per cento che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36 del 2023, in quanto comporta comunque un risparmio della spesa da sostenere;
- l'importo di euro 1.850,00 - oltre I.V.A. - si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare, che contemplano anche una nuova redazione del DVR, aggiornato al mutato rischio incendio, e lo svolgimento delle prove di evacuazione;
- questo Archivio ha acquisito altresì il codice identificativo di gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*, che è il seguente: B43DA5ECA3;
- ANOVA2 S.r.l. ha autocertificato l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

decide

di affidare direttamente alla ANOVA2 S.r.l., il servizio biennale di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Archivio Notarile Distrettuale di Bologna a far data dal 25 novembre 2024 e fino al 31 dicembre 2026.

Bologna, 12 novembre 2024

PUBBLICATA IN DATA 14 NOVEMBRE 2024

Decisione N° 21- CIG B44B11F51A

Oggetto: Decisione di contrarre per l'affidamento diretto della fornitura di prodotti di cancelleria e di 25 risme di carta formato "A4". Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, B44B11F51A

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;

Considerato che:

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito, per brevità, "Mepa"), gestito dalla "Consip" S.p.A., per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa", in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- occorre procedere all'acquisto di materiale di cancelleria in sostituzione, da un lato, di quello che si è consumato per l'uso (es. penne, evidenziatori raccoglitori, ecc.) e, per altro verso, al fine dell'acquisizione di oggetti necessari per lo svolgimento delle attività istituzionali;
- è necessario, altresì, provvedere all'acquisto di un congruo quantitativo di risme di carta in formato A4, onde approvvigionare l'Archivio al momento dell'esaurimento di quella attualmente in uso;
- l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- questo Archivio ha svolto un'indagine sul mercato di riferimento, consultando tre operatori economici;
- il preventivo più vantaggioso è risultato essere quello di euro 1.014,77, oltre I.V.A., presentato dalla GBR Rossetto s.p.a.;
- questo Archivio ha acquisito il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*, che è il seguente: B44B11F51A;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 1.014,77 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al "Mepa";
- in particolare, per quanto riguarda la carta, il preventivo espone un costo unitario per risma da cinquecento fogli pari ad euro 4,91, I.V.A. esclusa, per il formato A4; tale costo unitario risulta contenuto entro il limite della soglia di prezzo risultante dall'applicazione dei parametri di calcolo stabiliti, attraverso l'elaborazione di apposito foglio di calcolo, dell'Autorità nazionale anticorruzione ed è pertanto da ritenersi congruo;
- è stata accertata, a nome della GBR Rossetto s.p.a., l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, a mezzo di dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
- questa Amministrazione ha proposto, ricorrendone i presupposti, alla GBR Rossetto s.p.a. il ribasso di euro 50,67 euro sul corrispettivo richiesto di euro 1.014,77, oltre I.V.A., ai sensi dell'art. 117, ultimo comma, del D.lgs. n. 36 del 2023;

- l'operatore economico ha accettato il ribasso di euro 50,67 pari al 5% di sconto sul corrispettivo originariamente proposto, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. n. 36 del 2023, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 964,10, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;
- questo Archivio ha osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023;
- Il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D.lgs. n. 33/2013 e al D.lgs. n.36/2023;

decide

di affidare direttamente alla GBR Rossetto s.p.a con sede legale in Rubano (PD), codice fiscale 00304720287, per il corrispettivo di euro 964,10, oltre I.V.A., la fornitura di materiale di cancelleria e di 25 risme di carta formato "A4", per il corrispettivo di euro 964,10.

Bologna, 15 novembre 2024

PUBBLICATA IN DATA 21 NOVEMBRE 2024

TUTTE LE DETERMINE A FIRMA DEL

Il Capo dell'Archivio notarile
Dott.ssa Eloisa Denia Cosimo